



Comune di Valbrenta

Verbale dell'Organo di revisione

n. 05 del 28 marzo 2026

Oggetto: *Parere sulla proposta di deliberazione del Consiglio Comunale n.5/2026 avente ad oggetto "Approvazione dello Statuto, della Declaratoria delle funzioni e materie delle Politiche Sociali per la gestione associata demandate all'Azienda Speciale Consortile ATS VEN_03 Bassano del Grappa – Asiago e dello Schema di Atto Costitutivo".*

Il sottoscritto Dott. Antonio Fabris, Revisore unico dei conti del Comune di Valbrenta, nominato con deliberazione consiliare n. 21 del 29.07.2025, è chiamato, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lett. b), n. 2) del D.Lgs. 267/2000, a esprimere il proprio parere sulla proposta di deliberazione indicata in oggetto.

Premesso che

- con deliberazione consiliare n. 44 del 22/12/2025 è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2026-2028;
- con deliberazione consiliare n. 47 del 22/12/2025 è stato approvato il Bilancio di previsione 2026-2028;
- con precedenti deliberazioni sono state approvate le variazioni n. 1 e n. 2 al Bilancio di previsione 2026-2028;
- la presente proposta di deliberazione prevede l'approvazione dello Statuto, della Declaratoria delle funzioni e materie delle Politiche Sociali e dello Schema di Atto Costitutivo dell'Azienda Speciale Consortile ATS VEN_03 Bassano del Grappa – Asiago, ai sensi degli artt. 31 e 114 del D.Lgs. 267/2000;

Documentazione esaminata

- la Proposta di Deliberazione del Comune di Valbrenta, contenente motivazioni, riferimenti normativi, quota di partecipazione e percorso attuativo;
- l'Allegato 1 – Declaratoria delle funzioni e dei servizi trasferiti all'Azienda;
- l'Allegato 2 – Statuto dell'Azienda Speciale Consortile (34 articoli);
- l'Allegato 3 – Atto Costitutivo, con disciplina di partecipazione dei 23 Comuni, durata, capitale di dotazione, organi e modalità di avvio;

- i pareri di regolarità tecnica e contabile già espressi dai Responsabili dei Servizi.

Principali richiami normativi

- gli artt. 31 e 114 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 (TUEL), in materia di forme associative tra enti locali e di aziende speciali;
- l'art. 239, comma 1, lett. b), n. 2) del D.Lgs. 267/2000, relativo alle funzioni dell'organo di revisione;
- la Legge 8 novembre 2000, n. 328, recante "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali";
- la Legge 30 dicembre 2021, n. 234, con riferimento alla definizione dei Livelli Essenziali delle Prestazioni Sociali (LEPS);
- la Legge Regionale Veneto 4 aprile 2024, n. 9, in materia di assetto organizzativo e pianificatorio degli interventi e dei servizi sociali;

Verifiche effettuate

Il Revisore rileva che:

- l'Azienda Speciale Consortile è costituita ai sensi degli artt. 31 e 114 TUEL;
- i Comuni mantengono la titolarità della pianificazione e della programmazione del sistema di offerta e delle politiche sociali, mentre all'Azienda è affidata la gestione associata dei servizi e delle attività conferite;
- la quota iniziale di partecipazione del Comune di Valbrenta è correttamente determinata in € 2.414,00, pari a € 0,50 per abitante;
- il personale resterà dipendente dei Comuni nella fase transitoria di 12 mesi; allo stato degli atti non emergono oneri aggiuntivi immediati, ferma restando la definizione dei costi nei successivi atti attuativi;
- l'attivazione dei servizi trasferiti sarà regolata da un cronoprogramma approvato dagli enti competenti, corredato dal relativo piano finanziario;

Valutazioni dell'Organo di revisione

Alla luce delle verifiche svolte, si esprime **PARERE FAVOREVOLE**:

- sulla proposta di deliberazione, per quanto di competenza dell'Organo di revisione e con riferimento ai profili economico-finanziari;
- sulla coerenza del provvedimento con il TUEL e con la normativa regionale vigente;
- sulla correttezza della determinazione della quota di partecipazione;
- sulla sostenibilità della fase di avvio, non emergendo nuovi oneri obbligatori immediati.

Rilievi e raccomandazioni

Pur confermando il parere favorevole, il Revisore formula i seguenti rilievi di prudenza finanziaria.

1. Incertezza degli oneri futuri

La documentazione agli atti non consente oggi una puntuale quantificazione dei costi complessivi di gestione dell'Azienda negli anni successivi, poiché:

- non è ancora definito il piano finanziario pluriennale dell'Azienda;
- non sono determinati gli importi dei contratti di servizio;
- le tempistiche effettive di trasferimento dei servizi saranno definite in sede di approvazione del cronoprogramma.

Raccomandazione:

Monitorare attentamente gli impegni di spesa che matureranno a seguito del conferimento delle funzioni.

2. Sostenibilità finanziaria nel medio-lungo periodo

Considerata la durata dell'Azienda Speciale fino al 31/12/2050, la partecipazione comporta:

- contributi annuali continuativi;
- possibile evoluzione dei costi connessi ai LEPS;
- adeguamenti normativi e contrattuali.

Raccomandazione:

Valutare periodicamente la sostenibilità dell'impegno nel DUP e nelle verifiche degli equilibri di bilancio.

3. Necessità di adeguati controlli sugli organismi partecipati

L'Azienda Speciale è un ente strumentale pubblico non economico dei Comuni aderenti.

Raccomandazione:

Garantire:

- adeguati strumenti di indirizzo, vigilanza e monitoraggio sull'ente strumentale;
- un monitoraggio periodico degli indicatori di bilancio dell'Azienda;
- la trasmissione regolare di budget, preconsuntivi e bilanci, come previsto dallo Statuto.

4. Eventuali ulteriori impegni finanziari

Statuto e Atto Costitutivo prevedono la possibilità di:

- conferire ulteriori servizi;
- definire nuovi livelli di spesa;
- ampliare il perimetro gestionale, nel rispetto delle procedure previste dallo Statuto e previa approvazione degli organi competenti.

Raccomandazione:

Ogni nuovo conferimento o incremento di costi dovrà essere:

- previamente valutato dagli uffici finanziari;
- coperto da adeguate risorse;
- compatibile con gli equilibri di bilancio e i vincoli di finanza pubblica.

5. Gestione della fase transitoria

La fase di 12 mesi in cui il personale rimane dipendente dei Comuni può comportare:

- sovrapposizioni operative;
- costi organizzativi non ancora quantificati;
- necessità di coordinamento tra ATS e Comuni.

Raccomandazione:

Monitorare l'impatto della fase transitoria sulle dotazioni organiche e sulle tempistiche di trasferimento del personale.

6. Rischi connessi al raggiungimento dei LEPS

Molti servizi trasferiti sono LEPS a carattere obbligatorio, con livelli minimi da garantire indipendentemente dalle risorse disponibili.

Raccomandazione:

Valutare attentamente in sede di bilancio l'adeguatezza del finanziamento annuale ai LEPS.

Conclusioni

Il Revisore:

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE alla proposta di deliberazione, nei termini e con le raccomandazioni sopra esposte

Il presente parere, che consta di cinque pagine, viene inviato all'indirizzo di posta elettronica certificata comune.valbrenta@legalmail.it ai fini della relativa protocollazione.

Vicenza, lì 28 marzo 2026

Il Revisore

Dott. Antonio Fabris (*)

(*) Il presente documento è firmato digitalmente ai sensi del D.lgs. 82/2005 ss.mm.ii. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.